

# Nuovo DPCM 13/10/2020

## PICCOLO RIASSUNTO

### FESTE

Sono vietate quelle nei luoghi pubblici e privati, al chiuso o all'aperto. Diverso è il discorso riguardante cene o incontri con amici in casa. In questo caso il decreto dice "forte raccomandazione" di non superare le 6 persone non conviventi. Ciò significa che cene o incontri con amici in casa non vengono vietate ma solamente sconsigliate.

### MASCHERINE IN AMBITO DOMESTICO

Anche in questo caso non è imposto ma "fortemente raccomandato" l'uso della mascherina in presenza di persone non conviventi in ambito domestico. Sarà invece obbligatorio averla con se e indossarla "nei luoghi al chiuso diversi dalle abitazioni private e in tutti i luoghi all'aperto a eccezione dei casi in cui, per le caratteristiche dei luoghi o per le circostanze di fatto, sia garantita in modo continuativo la condizione di isolamento rispetto a persone non conviventi, e comunque con salvezza dei protocolli e delle linee guida anti-contagio previsti per le attività economiche, produttive, amministrative e sociali, nonché delle linee guida per il consumo di cibi e bevande". Sono esclusi dall'obbligo di mascherina chi svolge attività sportiva, i bambini sotto i 6 anni, chi ha patologie e disabilità incompatibili con l'uso del dispositivo.

### LOCALI PUBBLICI

Per quanto riguarda i locali pubblici, il decreto prevede la chiusura di bar e ristoranti alle 24, con il divieto di consumare in piedi dalle 21. Significa che tra le 21 e le 24 potranno essere serviti solo i clienti che si accomodano al tavolino, all'aperto o al chiuso. Le discoteche restano chiuse. Congressi e fiere possono svolgersi nel rispetto delle misure di sicurezza (mascherine, distanziamento, igiene delle mani).

### SPETTACOLI

Sono ammessi fino a 200 spettatori al chiuso e fino a 1.000 all'aperto. Tra un posto a sedere e l'altro ci deve essere almeno un metro di distanza, in caso contrario l'evento deve essere sospeso. Tuttavia, è possibile modificare la soglia di spettatori in base alle caratteristiche e alle dimensioni del luogo e con l'autorizzazione del ministero della Salute, della Regione o della Provincia autonoma.

### STADI E IMPIANTI SPORTIVI

E' consentita la presenza di pubblico alle partite o alle competizioni con una percentuale massima di riempimento del 15% rispetto alla capienza totale e, comunque, non oltre il numero massimo di 1.000 spettatori all'aperto e di 200 al chiuso, fatte salve le eventuali ordinanze delle autorità territoriali già in vigore. Anche in questo caso deve essere garantita la distanza di un metro tra uno spettatore e l'altro, oltre alla misurazione della temperatura corporea all'ingresso. E, come per gli spettacoli, la soglia degli spettatori può essere modificata in base alle caratteristiche e alle dimensioni del luogo e con l'autorizzazione del ministero, della Regione o della Provincia autonoma.

## SPORT

Vietato il calcetto o gli altri sport di contatto a livello amatoriale. Sono ammesse le gare “da parte di società professionistiche e a livello agonistico dalle associazioni e società dilettantistiche riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano (Coni), dal Comitato italiano paralimpico (Cip), nel rispetto dei protocolli emanati dalle rispettive Federazioni sportive nazionali, discipline sportive associate ed enti di promozione sportiva, idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio nel settore di riferimento o in settori analoghi”.

## SCUOLA

Confermato il divieto per le gite scolastiche, mentre viene esclusa la possibilità di svolgere l’attività didattica delle scuole superiori soltanto a distanza: le scuole, per il momento, resteranno aperte.

## QUARANTENA

E’ stato previsto un alleggerimento della quarantena, che passa da 14 a 10 giorni, e il via libera al tampone unico per porre fine all’isolamento.